La violinista olandese **Hawijch Elders** (1998) è considerata uno dei grandi talenti musicali della sua generazione. Nel giugno 2025 ha vinto il Primo Premio al Premio Internazionale Antonio Mormone, uno dei concorsi violinistici internazionali più prestigiosi del momento. La finale si è tenuta a Milano, con esibizioni anche al Teatro alla Scala, dove ha eseguito il Concerto per violino n. 1 di Paganini sotto la direzione di Massimo Zanetti. Artista in residenza presso la Queen Elisabeth Music Chapel di Waterloo, dove studia con Augustin Dumay, è regolarmente ospite di NPO Klassiek Come musicista da camera, si è esibita con artisti del calibro di Sol Gabetta, Valeriy Sokolov, Bertrand Chamayou e Frank Braley. Nella stagione 2025/2026 debutterà con Phion, gli Stuttgarter Philharmoniker, la FORM Orchestra e terrà un recital solistico alla Waalse Kerk di Amsterdam. Debutterà al BOZAR di Bruxelles con un'esecuzione del Quarto Concerto per violino di Mozart insieme alla Wiener Kammer Orchester sotto la direzione di Augustin Dumay. Come solista, si è esibita anche con i Nürnberger Symphoniker, gli Hofer Symphoniker, l'Orchestra Nazionale Belga, la Real Filharmonía de Galicia, l'Orquestra Clássica da Madeira e la Netherlands Philharmonic Orchestra. Nel 2023 ha vinto il Primo Premio all'8° Concorso Internazionale di Violino Henri Marteau e l'assegnazione di tre premi speciali per le sue esecuzioni di opere di Bach, Reger e Marteau, ha ricevuto premi anche ai Concorsi Internazionali di Violino Leonid Kogan, Odessa e Lipizer e il quarto premio della 57ª edizione del Premio Paganini. È stata premiata con il Dutch Classical Talent e in precedenza, ha vinto premi al 37 ° Concorso Internazionale di Violino Premio Rodolfo Lipizer e al Concorso Nazionale Olandese di Violino "Oskar Back". Nel dicembre 2019, le è stata conferita la prestigiosa borsa di studio Kersjes per violino dalla Fondazione Kersjes presso il Royal Concertgebouw di Amsterdam. Dal 2016, Hawijch Elders ha studiato con Ilya Grubert al Conservatorio di Amsterdam, dove ha conseguito la laurea triennale e la laurea magistrale con il massimo dei voti. In precedenza, ha studiato con Benzion Shamir.Hawijch suona un violino di Gennaro Gagliano (Napoli, ca. 1755) e un archetto di Dominique Pecatte (Parigi, XIX secolo), gentilmente prestati dalla Fondazione Olandese per gli Strumenti Musicali. Il violino fa parte della "Collezione Willem G. Vogelaar", mentre l'archetto appartiene alla "Collezione Tettelaar".

Il pianista **Sander Sittig** è nato a Rotterdam nel 1961. Ha studiato al Conservatorio di Amsterdam con Jan Wijn e dopo il diploma ha continuato con Naum Grubert, Willem Brons, Eugene Indjic. Già durante gli studi ha fatto il suo debutto al Concertgebouw di Amsterdam e al De Doelen di Rotterdam. Dopo aver vinto numerosi premi in diversi concorsi ha iniziato una carriera cameristica che l’ha portato ad accompagnare diversi violinisti quali Shlomo Mintz, Ilya Grubert e Liza Ferschtman con tournée in Europa, Asia e Stati Uniti.